

I LUNEDI DELL'ESTUDIANTINA

6 giugno	Giovani Chitarristi <i>in collaborazione con la Classe di Chitarra dell'Istituto Superiore Studi Musicali "Donizetti"</i>	Sala Locatelli	via Arena Bergamo Alta
4 luglio	Pizzicando!!! <i>in collaborazione con il Centro Musica Antica</i>	Ex Chiesa Maddalena	via S.Alessandro Bergamo Bassa

RASSEGNA MUSICALE - PRIMA EDIZIONE

CONCERTO VOCALE DA CAMERA
note al programma

Il concerto si articola in due sezioni ben distinte, ma sottilmente legate l'una all'altra: si ha infatti una giustapposizione di brani solistici e di duetti - raramente eseguiti - connessi l'uno all'altro per ragioni sia formali che testuali. Nella prima parte, dedicata alla musica da camera, figurano anche due brani (presenti sul CD) con un mandolino in organico; sono stati scelti, oltre che per il loro indubbio interesse musicale, anche in omaggio all'Associazione organizzatrice che li ospita. La parte dello strumento a pizzico è affidata al giovanissimo ma già molto promettente mandolinista di origine albanese Redi Lamçja.

Il concerto si apre con una delicata ninna-nanna di Emilio Pizzi per voce, mandolino e pianoforte, nella quale l'atmosfera notturna e l'innocente sonno di un bimbo vengono ben resi dai raffinati ed efficaci "giochi" armonici e timbrici del brano.

Con il Notturmo "La serenata" di Rossini l'atmosfera onirica rimane, ma acquista in questo brano una valenza molto particolare: il pesarese riesce a trasformare un tradizionale notturno amoroso in una composizione intessuta di sottile ironia e sensualità.

"Woodland serenade" per voce, mandolino e pianoforte di Angelo Mascheroni è ancora una serenata, ma contraddistinta da accenti ben più vivaci e campestri: la timbrica conferitagli dallo strumento a pizzico contribuisce a rendere il brano frizzante e disincantato.

Il primo tempo si chiude con il "nostro" Donizetti: il bellissimo duetto da camera "Che vuoi di più?" tratto dalla tardiva raccolta Ispirazioni viennesi, ci cala immediatamente in un salotto della prima metà dell'Ottocento.

La seconda parte è invece dedicata al melodramma italiano e francese: si apre con "Par le rang" da La fille du régiment, capolavoro donizettiano datato 1840 nel genere dell'opéra comique: il brano è tratto dal secondo atto, nel momento in cui Marie, allevata da un battaglione di soldati, rimpiange gli antichi compagni accorgendosi di non essere adatta alla vita di corte a cui è destinata.

Un brano altrettanto nostalgico è il duetto "Parle-moi de ma mère" tratto dal primo atto di Carmen (1875) di Bizet: la giovane e dolce Micaela, giunta dal borgo nativo nella grande città di Siviglia, porta al compaesano don José, di cui è segretamente innamorata, notizie della madre lontana. Uno splendido duetto in cui i ricordi dei tempi passati di entrambi si intrecciano e si dipanano sulle ispirate melodie scritte dal grande compositore francese.

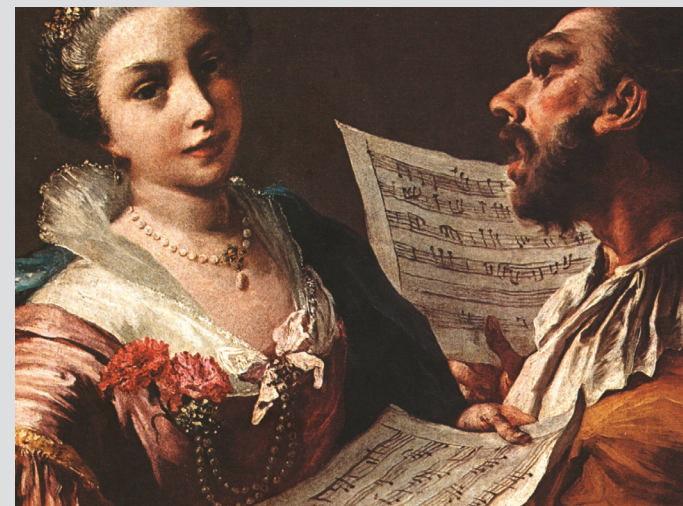
Un piccolo ma efficace e vigoroso intermezzo cameristico per tenore è offerto da "L'alba separa dalla luce l'ombra", testo poetico di Gabriele d'Annunzio messo in musica da F. Paolo Tosti: questo brano ispirato, che contrappone la luce dell'alba all'ombra notturna, serve per introdurre lo straordinario duetto "Già nella notte densa", tratto da Otello di Verdi, che termina il concerto.

In conclusione, la scelta e l'articolazione dei brani dell'intero concerto consentono di tracciare idealmente un vero e proprio "arco formale": con la notte e la sua particolare atmosfera si aveva iniziato - Lullaby di Pizzi e Notturmo di Rossini - e, dopo essere transitati dai pezzi più "solari" di Donizetti e di Bizet, gradualmente alla notte si fa ritorno, grazie alla canzone di Tosti e, soprattutto, al grande duetto verdiano di Otello.

Fabrizio Capitanio

I LUNEDI DELL'ESTUDIANTINA

RASSEGNA MUSICALE - PRIMA EDIZIONE



CONCERTO VOCALE
DA CAMERA

LUCIANA COSTANZI

SOPRANO

SIMONE FRANCESCO LICONTI

TENORE

FABRIZIO CAPITANIO

PIANOFORTE

2 maggio 2011 ORE 21

INGRESSO LIBERO SALA LOCATELLI - VIA ARENA 9 - BERGAMO ALTA



seguici su
facebook!

collaborazione:



ASSOCIAZIONE AMICI
DELLA MISERICORDIA
MAGGIORE



patrocino:



ASSESSORATO
ALLA CULTURA E
ALLO SPETTACOLO

I LUNEDI DELL'ESTUDIANTINA

A Bergamo, come in numerose città dell'Italia del nord esisteva almeno dal secolo XVII^o una pratica mandolinistica e chitarristica anche immortalata, nella sua moltitudine di strumenti a pizzico, dai pittori Baschenis e Bettera nelle loro mirabili nature morte. Accanto alla tradizione di matrice classica e colta era assai diffusa una pratica popolare riferita alla "commedia dell'arte" e alle celebri maschere di Brighella e Arlecchino, entrambi ritratti mentre abbracciano mandolini e chitarre. L'Estudiantina Bergamasca, nata agli inizi del Novecento dalla fusione di altri complessi mandolinistici preesistenti, non si occupò solamente di fare orchestra, ma anche di organizzare eventi musicali e di diffondere e divulgare l'arte mandolinistica e chitarristica attraverso corsi di strumento a pizzico e a plectro. Tutto ciò accadde, e ancora oggi accade, con l'E.B., l'Estudiantina Bergamasca, rinata nel 2008 come "Estudiantina Ensemble Bergamo" sotto la direzione di Pietro Ragni: è soprattutto l'aspetto amatoriale (di chi ha passione per la musica) che traspare dall'esperienza della storica E.B. e che è lo stesso che anima il progetto musicale, didattico e concertistico della nuova Estudiantina. Riprendendo la tradizione della vecchia Estudiantina, anche la nostra associazione, oltre ad organizzare corsi di mandolino e intende riproporre al pubblico una serie di concerti affidati ai componenti dell'orchestra in varie formazioni, con l'apporto di alcuni collaboratori esterni; sono inoltre previsti due concerti in collaborazione con la classe di chitarra dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Donizetti" ed un concerto straordinario del Quintetto a plectro di Atene (in collaborazione con l'Associazione "K'epos"). I Lunedì dell'Estudiantina vedono la fattiva collaborazione tra l'associazione Estudiantina Ensemble Bergamo, la Fondazione e gli Amici della MIA, l'Istituto Superiore di Studi Musicali Donizetti e l'Assessorato alla Cultura del Comune di Bergamo

Ugo Orlandi © Presidente Estudiantina Bergamo

LUCIANA COSTANZI Nata a Genova, la passione per la musica e l'innata propensione per il canto l'hanno indirizzata allo studio della lirica, diplomandosi in Canto nel 2006 presso il conservatorio "G. Puccini" di La Spezia e perfezionandosi poi nel repertorio con il soprano Alida Ferrarini. Ha partecipato come solista alle attività del coro lirico Sperimentale "C. Monteverdi" e, nel marzo 2004, si è esibita al Teatro Studio di Milano in occasione della manifestazione "La Voce del Poeta", dedicata a Fabrizio De André. In collaborazione con Fabrizio Capitanio, nell'ambito del programma 2009 dell'Ateneo di Bergamo ha tenuto un concerto liederistico con vero successo di pubblico e di critica. Sempre insieme a Fabrizio Capitanio ha inoltre partecipato alla registrazione del documentario "Bayern und Italien" della Televisione di Stato tedesca - per la parte riguardante Johann Simon Mayr - andato in onda nel maggio 2010. Ha lavorato per il Teatro Regio di Parma nell'ambito del Festival Verdi 2010 come corista nell'opera "Attila", andato poi anche in scena nel Teatro "G. Verdi" di Busseto.

SIMONE FRANCESCO LICONTI Milanese, sin da giovanissimo manifesta una grande sensibilità per la musica, inizialmente con lo studio della chitarra classica e del flauto traverso. Studia canto artistico presso il Conservatorio G. Verdi di Milano frequentando le classi di canto di Giovanna Canetti e Anna Maria Ferrante. Approfondisce in seguito lo studio della tecnica vocale e del repertorio operistico con insigni artisti di livello internazionale, quali: Luciana Serra, Simone Alaimo, Montserrat Caballé (Auditorium di Zaragoza), Roberto Merolla, Gianfranco Cècchele Paolo Barbacini e attualmente con Nicola Martinucci. Per lo studio dell'opera e dello spartito ha seguito corsi di perfezionamento coi direttori d'orchestra Maurizio Arena e Giuseppe Montanari (già direttore di palcoscenico del Teatro alla Scala di Milano). Tenore lirico spinto, il suo repertorio spazia comprendendo gran parte dei ruoli dell'800 italiano sino al '900: Gaetano Donizetti, Lucia di Lammermoor; Giuseppe Verdi, Traviata, Un ballo in maschera, Simon Boccanegra, Il Trovatore, e altri. Prende parte al progetto "Voci mascagniane" presso il Teatro Goldoni di Livorno avvalendosi dell'esperienza musicale e vocale di artisti di fama internazionale, quali i Webb e Giovanna Casolla; l'aspetto registico è affidato ai registi Pizzech, Torrigiani, Kemp. I ruoli debuttati sono: Tosca (Mario Cavaradossi), Traviata (Alfredo Germont), Madama Butterfly (Pinkerton) per circuito teatri d'Abruzzo e Marche. Nel Luglio 2010, per il Teatro del Luglio Musicale Trapanese è stato Turiddu e Canio. In aprile 2011, Tosca (Cavaradossi) a Scandicci (FI).

FABRIZIO CAPITANIO Nato e residente a Bergamo, ha studiato e portato a termine i suoi studi musicali presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano: Pianoforte principale con Ottavio Minola, Composizione sperimentale con Sandro Gorli, corso superiore di Musicologia. È attivo sia come musicista (pianista e compositore) sia come musicologo. Studioso da oltre venticinque anni della vita e dell'opera di Gaetano Donizetti e di Johann Simon Mayr, ha organizzato mostre, partecipato a convegni, tenuto conferenze e concerti sia in Italia sia all'estero: Germania (Ingolstadt, Eichstätt, Passau), Giappone (Tokyo, Asao). Ha al suo attivo diverse pubblicazioni e articoli inerenti la storia del melodramma e della didattica musicale della prima metà dell'Ottocento; dal 2009 collabora con la rivista musicale francese Avant-Scène Opéra. Ha partecipato, in veste di pianista, alla registrazione di documentari per la Radio Televisione Italiana (RAI 1) e, recentemente, per la Televisione di Stato Tedesca in duo con il soprano genovese Luciana Costanzi, insieme alla quale svolge regolarmente attività concertistica. Già nominato Conservatore Onorario del Museo Donizettiano, tiene oggi la qualifica di Conservatore Fondi Musicali del Comune di Bergamo e in tale veste si occupa della Biblioteca Musicale "Gaetano Donizetti" in Bergamo.

I LUNEDI DELL'ESTUDIANTINA

PROGRAMMA

Emilio PIZZI
(1861-1940)

Baby sleeps. Lullaby
per voce, mandolino e pianoforte
Redi Lamcja, mandolino

Gioachino ROSSINI
(1792-1868)

La serenata
Notturmo a due voci e pianoforte
da Soirées musicales

Angelo Mascheroni
(1855-1905)

A woodland serenade
per voce, mandolino e pianoforte
Redi Lamcja, mandolino

Gaetano DONIZETTI
(1797-1848)

Che vuoi di più?
Duetto per soprano e tenore
da Ispirazioni viennesi

oooooooooooooooooooo

Gaetano DONIZETTI
(1797-1848)

Da La fille du régiment:
"Par le rang et par l'opulence"
Aria per soprano

Georges BIZET
(1838-1875)

Da Carmen: "Parle-moi de ma mère"
Duetto per soprano e tenore

Francesco Paolo TOSTI
(1846-1916)

Da Quattro canzoni di Amaranta:
"L'alba separa dalla luce l'ombra"
per tenore

Giuseppe VERDI
(1813-1901)

Da Otello: "Già nella notte densa"
Duetto per soprano e tenore